



# DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO (INDIRIZZI LICEO E TECNICO)

(AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017)

## ANNO SCOLASTICO 2023/24

**INDIRIZZO:** Amministrazione Finanza e Marketing e Relazioni Internazionali per il Marketing

<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	<b>CLASSE</b>
<b>Freschi Chiara</b>	<b>5A ITE</b>

### COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
INGLESE	Del Grande Diletta
MATEMATICA	Desantis Agata
ITALIANO	Freschi Chiara
STORIA	Freschi Chiara
FRANCESE	Guarino Simona
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Lotano Gabriele
ECONOMIA AZIENDALE	Mazzantini Raffaella
IRC	Saponaro Vincenzo
DIRITTO	Vaccaro Mario
ECONOMIA POLITICA	Vaccaro Mario

#### 1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

##### a) **Profilo della classe durante il triennio**

La classe è attualmente composta da due alunni, ma segue le lezioni di Lingua e letteratura italiana, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive e IRC insieme alla sezione B. Come mostrato dalla tabella sottostante, per tutto il triennio è stata caratterizzata dall'esiguità nel numero degli studenti frequentanti, fatto che ha permesso una maggiore adesione degli insegnamenti e dei programmi alle necessità degli studenti, ma che d'altronde ha rappresentato un deficit nella loro esperienza della vita scolastica. Fino alla quarta, infatti, si notava negli alunni una scarsa collaborazione al dialogo educativo e una difficoltà nel rispetto delle regole scolastiche; si sottolinea che questi elementi non hanno mai portato a gravi violazioni o comportamenti scorretti da parte dei due alunni che frequentano questo anno scolastico. In quest'anno, con l'inserimento nel nuovo contesto classe, il comportamento degli alunni è notevolmente migliorato.



Nell'ultimo anno, l'interesse e la partecipazione non sono stati sempre costanti, e la l'adesione alle attività proposte è risultata limitata, per problematiche personali degli alunni o per loro disposizioni caratteriali. Lo studio di alcune discipline è risultato in molti momenti carente, e non sempre gli alunni hanno raggiunto livelli sufficienti rispetto agli obiettivi prefissati. Si segnala in particolare la persistenza di una difficoltà nella produzione scritta e orale in uno degli alunni.

Attualmente, i rapporti tra i due studenti sono cordiali ma poco profondi, mentre i rapporti con la sezione B sono stati fin da subito buoni, sebbene molto diversi a seconda delle capacità relazionali dei due alunni.

In classe è presente un alunno con BES linguistico, per il quale il Consiglio di Classe ha redatto un Piano Didattico Personalizzato.

<b>PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE</b>						
<b>CLASSE</b>	<b>ISCRITTI</b>	<b>PROMOSSII A GIUGNO</b>	<b>PROMOSSII A SETTEMBRE</b>	<b>NON AMMESSI</b>	<b>RITIRATI</b>	<b>TRASFERITI</b>
<b>III</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>		<b>2</b>
<b>IV</b>	<b>7</b>		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	
<b>V</b>	<b>2</b>					

**b) Continuità didattica nel triennio****CONTINUITA' DIDATTICA**

<b>MATERIA</b>	<b>Classe III Docente</b>	<b>Classe IV Docente</b>	<b>Classe V Docente</b>
<b>INGLESE</b>	Corbi Felicetta	Corbi Felicetta	Del Grande Diletta
<b>MATEMATICA</b>	Senesi Andrea	Desantis Agata	Desantis Agata
<b>ITALIANO</b>	Lembi Patrizia	Freschi Chiara	Freschi Chiara
<b>STORIA</b>	Lembi Patrizia	Freschi Chiara	Freschi Chiara
<b>FRANCESE</b>	Guarino Simona	Guarino Simona	Guarino Simona
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Lotano Gabriele	Lotano Gabriele	Lotano Gabriele
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	Minissale Marco	Mazzantini Raffaella	Mazzantini Raffaella
<b>IRC</b>	Caponi Patrizia	Caponi Patrizia	Saponaro Vincenzo



<b>DIRITTO</b>	Bianchi Antonio/Bocci Francesca	Vaccaro Mario	Vaccario Mario
<b>ECONOMIA POLITICA</b>	Bianchi Antonio/Bocci Francesca	Vaccaro Mario	Vaccario Mario
<b>INFORMATICA</b>	Turini Alessio	Turini Alessio	

## **2. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI (relazionali, comportamentali e cognitivi)**

A livello relazionale, fra i due componenti della classe si nota una forte disomogeneità. La partecipazione alle iniziative scolastiche ed integrative proposte non è stata costante, la partecipazione al dialogo educativo è ancora, come detto, esigua. Si rileva, comunque, che il rapporto della classe con i e le docenti e in generale l'attitudine verso il contesto scolastico sono sempre stati corretti.

Si intendono quindi raggiunti almeno in gran parte i seguenti obiettivi trasversali di tipo relazionale-comportamentale:

- realizzazione di un corretto rapporto tra studenti e insegnanti
- correttezza di modi e di comportamenti
- discussione positiva delle proposte didattiche e culturali.

## **3. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

Gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati definiti in rapporto ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno e alunna, alle sue capacità, all'impegno personale e alle abilità operative. Il Consiglio di classe ritiene che gli alunni siano in possesso delle conoscenze di base delle singole discipline. Si evidenzia che in alcune discipline, a causa dell'impegno discontinuo o di carenze nelle competenze linguistiche, persiste ancora una scarsa padronanza del linguaggio tecnico, e una limitata autonomia nell'esposizione orale e nella rielaborazione delle conoscenze.

In particolare, si elencano i seguenti livelli raggiunti:

Conoscenze

- Ha una adeguata preparazione culturale di base.
- Ha una sufficiente conoscenza dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.
- Ha una sufficiente conoscenza dei sistemi giuridici ed economici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Abilità

- Si esprime con chiarezza.
- Analizza e rielabora i dati di cui dispone.
- Esprime valutazioni sui fenomeni analizzati e le problematiche esaminate.
- Organizza il proprio lavoro in modo autonomo.
- Collabora in modo attivo e positivo quando si trova ad operare in gruppo.



- È in grado di esprimersi nella lingua straniera oggetto di studio e ne conosce globalmente la terminologia tecnico-commerciale.
- Rappresenta in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici.

#### Competenze

- Utilizza in parte i linguaggi tecnici specifici delle varie discipline.
- Redige ed interpreta in parte i documenti aziendali.
- Colloca in parte i fenomeni aziendali con cui è venuto a contatto sia a livello teorico che pratico nei sistemi giuridici ed economici oggetti di studio.

#### **4. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI-STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

Durante l'anno si è fatto ricorso alle seguenti strategie didattiche:

- lezioni frontali, con il costante coinvolgimento di alunni;
- lezioni dialogate;
- discussione guidata;
- *peer tutoring*;8
- *flipped classroom*;
- *cooperative learning*
- *role playing*.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libri di testo;
- materiale prodotto dai docenti (slides);
- materiale audiovisivo.

#### **5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

Durante il corso dell'anno, sono state messe a disposizione ore di ricevimento mattutino secondo il calendario di Istituto, mentre in due occasioni sono stati tenuti i ricevimenti generali per il primo e il secondo quadrimestre. La partecipazione delle famiglie agli incontri è stata molto limitata, assente in un caso; non sono presenti rappresentanti dei genitori.



## 6. VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, per quanto concerne le singole discipline, ha recepito i criteri di valutazione elaborati e discussi in sede dipartimentale. In generale, il percorso formativo è stato valutato con le seguenti modalità:

- colloqui orali singoli o a piccoli gruppi;
- elaborati scritti di varia tipologia;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- presentazioni di approfondimenti o ricerche.

Per quanto riguarda le simulazioni di prima e seconda prova scritta degli esami di Stato, sono state applicate le griglie di valutazione concordate e approvate nei Dipartimenti e allegate al presente documento (Allegato D e Allegato F).

Per quanto riguarda il caso di BES si rimanda al PDP redatto dal Consiglio di Classe, che sarà messo a disposizione della Commissione di Esame.

## 7. ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico è stata effettuata l'attività di recupero in itinere, in particolare durante la settimana di pausa didattica prevista dall'Istituto all'inizio del secondo quadrimestre, da quasi tutti gli insegnanti.

Per la materia di matematica è stato attivato un corso di potenziamento in orario pomeridiano.

Lo studente non italofono ha seguito durante gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 le lezioni del corso BEI, *Benvenuti Inclusi*, fornito dalla scuola per il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche di italiano L2.

## 8. ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	CLASSE	PARTECIPANTI
<b>VISITE GUIDATE</b>	Visita guidata	Siena	V	Tutta la classe
<b>MANIFESTAZIONI CULTURALI</b>				
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>				
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	Torneo di tennis ATP 250	Firenze, pala Wanny	IV	Tutta la classe
<b>CERTIFICAZIONI</b>				
<b>GARE E CONCORSI</b>				



## **9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Classe III:

- Progetto "Puliamo il mondo"
- Progetto "Plastic free" Green Economy
- Progetto "Orientarsi al futuro" a cura della CCIAA di Firenze
- Progetto "Scuola inclusiva"
- Progetto "Special Olympics"

Classe IV:

- Progetto "MADY IN ITALY – MATERIE E MANUFATTI"
- Progetto "Special Olympics"
- Progetto "Scuola inclusiva"

Classe V:

- Progetto "Special Olympics"
- Progetto "Scuola inclusiva"

La classe ha svolto attività inerenti al Curriculum elaborato a livello di Istituto. Per gli argomenti specifici si rimanda alle programmazioni delle singole discipline in allegato:

*La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee*

- I valori e i diritti fondanti l'UE. L'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni europee: il Consiglio europeo, il Consiglio dei ministri, il Parlamento e la Commissione europea.
- La normativa della UE

*La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale*

- Le organizzazioni internazionali: l'ONU e la NATO

*I testimoni della memoria e della legalità:*

- la mafia, fenomeno da combattere
- Primo Levi: il racconto dell'Olocausto

Inoltre, nel corso del presente anno scolastico, sono stati discussi i seguenti temi legati all'attualità:

- violenza di genere, femminicidio, linguaggio discriminatorio, movimenti femministi e suffragisti. Visione e discussione del film "C'è ancora domani", P. Cortellesi 2023;
- *giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo;*



- *giornata dei calzini spaiati* per la valorizzazione della diversità;
- *giorno del ricordo*, incontro online con esperti;
- immigrazione: confronto su modelli di assimilazione e integrazione;
- conflitto israelo-palestinese: ricerca storica e lettura di fonti di attualità.

## **10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PREVISTI DAL D.LGS. N. 77/2005, COSÌ RIDENOMINATI DALL'ART. 1 N. 145/2018**

Tutti gli alunni hanno completato le ore previste dalla normativa per i PCTO.

## **11. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO (Linee guida per l'orientamento D.M. 328 del 22/12/22)**

Tutti gli alunni completeranno le ore previste dalla normativa per l'orientamento entro il 10 giugno. Nella classe, articolata con la 5B ITE, sono stati svolti i seguenti moduli:

- 3 ore il 16/1 per il Progetto "Orientarsi al Futuro": incontro presso l'auditorium di Confartigianato Imprese di Firenze (circ.n.219 del 10/1/24);
- 2 ore con la CCI di Firenze in Sede centrale il 26/2;
- 2 ore sempre con la CCI in Sede centrale il 28/2;
- 12 ore per i seminari online di "Sentieri delle professioni" nelle seguenti date: 27/2, 13/3, 25/3 e 18/4;
- 5 ore per la visita presso le aziende "Po.Te.Co" e "Settebello" di Santa Croce sull'Arno il 18/3;
- 2 ore di presentazione agli studenti dell'offerta formativa con la Dott.ssa Allegra Sborgi dell'Università degli Studi di Firenze (online) il 16/4;
- 2 ore il 22/4 con la Dott.ssa Gerardina Gigli in sede centrale di Orientamento per la redazione del CV ed il primo colloquio di lavoro;

Sono calendarizzate nel periodo dal 15 al 30 maggio in presenza in sede centrale:

- 15 ore di Orientamento con l'Associazione "Forium" per il "Progetto Ponte"

**Allegati al documento:****Allegato A: Relazioni finali per singola disciplina****Allegato B: Programmi svolti delle singole discipline****Allegato C: simulazioni prima prova****Allegato D: griglia di valutazione prima prova****Allegato E: simulazioni seconda prova****Allegato F: griglia di valutazione seconda prova****Allegato G: griglia nazionale di valutazione colloquio****I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTE</b>
Del Grande Diletta
Desantis Agata
Freschi Chiara
Guarino Simona
Lotano Gabriele
Mazzantini Raffaella
Saponaro Vincenzo
Vaccaro Mario

Il documento viene pubblicato sulla bacheca dei docenti del registro elettronico Argo, a cura del coordinatore di classe, per la richiesta di presa adesione.

Tutti i componenti del Consiglio di Classe sono stati informati che l'adesione genera in piattaforma una "Tabella firme" che, munita di firma digitale del Dirigente Scolastico, sarà registrata nel sistema di gestione documentale e successivamente inviata al sistema di conservazione in uno al documento. Il tutto, nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.

**Fucecchio, mercoledì 15 Maggio 2024****Il Dirigente Scolastico***Prof. ssa Genny Pellitteri*



# **ALLEGATO A**

---

*RELAZIONI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE*

---



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Diletta Del Grande	INGLESE	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in quanto classe articolata, è composta da soli due alunni maschi che mostrano un comportamento corretto. Gli studenti si dimostrano rispettosi dei ruoli e sufficientemente predisposti al dialogo educativo.

Un alunno mostra un impegno e un interesse non sempre costanti ed una partecipazione a volte superficiale dovuta a lievi fragilità nel metodo di studio. L'altro allievo mostra un impegno e un interesse adeguati e una partecipazione costante.

Entrambi gli studenti mostrano maggiore propensione ad attività di tipo individuale e prediligono la produzione scritta a quella orale.

Il livello di conoscenze e abilità conseguito è sufficiente per un alunno e più che discreto per l'altro allievo.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Ad inizio anno scolastico è emerso che la classe possedeva le conoscenze adeguate per poter affrontare il programma dell'ultimo anno scolastico, seppur con lievi lacune di tipo sintattico e grammaticale. Uno dei due alunni, avendo svolto parte degli studi all'estero, mostra una buona propensione verso la disciplina e ha mantenuto un impegno costante. L'altro alunno non sempre ha lavorato con costanza e non è sempre riuscito nella risoluzione dei problemi. I risultati talvolta non sono risultati sufficienti.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Alla fine del quinto anno di studi gli studenti sono globalmente in grado di:



- comprendere testi tecnici
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua essenzialmente corretta
- approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito storico-sociale
- comprende testi scritti complessi di natura storico culturale, informativa e argomentativa con l'aiuto del dizionario
- partecipare a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, facendo commenti personali e confronti
- utilizzare la terminologia specifica e il lessico specifico di carattere tecnico, storico e culturale (paesi anglofoni).

Nel complesso, le competenze raggiunte risultano più che discrete per un alunno e globalmente sufficienti per l'altro alunno.

#### **4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA** **(solo per le discipline coinvolte)**

Nelle ore dedicate all'Educazione civica abbiamo trattato argomenti che rientrano nel nucleo tematico della "Costituzione", in linea con il Curricolo di istituto per l'educazione civica. Abbiamo lavorato su tematiche quali le istituzioni europee e un confronto tra il sistema politico inglese e quello statunitense.

#### **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

Nel corso dell'anno ho adottato le seguenti strategie didattiche:

- semplificare, mediante schemi, Powerpoint, mappe e riassunti, alcuni contenuti del programma per facilitarne lo studio.
- Ricorrere ad un approccio comunicativo mediante l'utilizzo di materiale autentico.
- Ricorrere ad un modello di apprendimento ciclico, mediante continuo ripasso/ ripetizione dei contenuti, oltre a strategie quali la metacognizione.
- Lavorare sul vocabolario e sulla sintassi attraverso lavori individuali e a coppie, ricerche, visualizzazione di video, quiz, attività su portali online ed esercizi di ripasso interattivi.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale, pair work, brainstorming, lezioni su Powerpoint, tutoraggio tra pari.

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula e il laboratorio.

#### **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**



Pag. 3 a 3

Libro di testo "Business Expert", video su Youtube e altre piattaforme, siti web, PPT, PDF, schemi riassuntivi, immagini, esercizi o testi riassuntivi estratti da altri libri, tracce audio.

## **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Durante l'anno scolastico, sono state effettuate valutazioni di tipo formativo e sommativo, per valutare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Prove scritte (3 per quadrimestre): comprensione del testo, domande aperte, brevi produzioni scritte, test con esercizi quali frasi a completamento, scelta multipla, esercizi di abbinamento.

Prove orali (2/3 per quadrimestre): domande sugli argomenti teorici, esposizione di approfondimenti o ricerche tramite immagini.

## **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

Per le prove oggettive era presente per ogni esercizio un punteggio e un livello di sufficienza in base al grado di complessità della prova. Per quelle soggettive, si è fatto ricorso agli indicatori delle griglie di valutazione concordate

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Attività di recupero in itinere.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**

*Diletta Del Grande*



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
AGATA DESANTIS	MATEMATICA	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da soli due studenti, per uno di loro è stato redatto un PDP per bes linguistico. La classe è articolata con la 5B ITE e nelle ore di matematica le due sezioni svolgono le lezioni insieme.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

I livelli di partenza, per quanto riguarda le competenze nella disciplina, sono risultati medio-bassi, in un caso per la barriera linguistica e nell'altro per mancanza di volontà. L'ambiente in classe è risultato sereno e il comportamento da parte della maggior parte degli studenti è stato sostanzialmente corretto.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze: Prezzo e domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, funzione del ricavo, funzione del profitto.

Disequazioni in due incognite, coordinate nello spazio, funzioni di due variabili, derivate parziali, massimi e minimi, massimi e minimi vincolati.

Ricerca operativa e sue fasi, problemi di scelta nel caso continuo, problemi di scelta nel caso discreto, problema delle scorte, scelta fra più alternative.

Modelli per la programmazione lineare.

Abilità: Saper calcolare il prezzo di equilibrio, costi, ricavi e profitto. Saper fare lo studio di funzioni in due variabili. Saper costruire un modello matematico, con funzione obiettivo, vincolo di segno e vincolo tecnico, col quale massimizzare il profitto; saper valutare il problema delle scorte di magazzino.



Competenze: -buona conoscenza dei contenuti fondamentali assimilandoli in modo organico e coerente per poterli applicare ad altre discipline, affrontando situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici adatti per la loro rappresentazione; -saper usare in modo adeguato il linguaggio della matematica, il suo simbolismo, le sue regole sintattiche, comprendendo le problematiche dei diversi ambiti; -saper utilizzare metodi e strumenti; -rielaborare e esporre correttamente in modo orale e scritto le abilità apprese riuscendo ad affrontare adeguatamente le problematiche trattate nella loro complessità.

**4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)**

**5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

Lezioni frontali in classe con attività alla LIM, lavori di gruppo, esercitazioni, partecipazione diretta degli allievi durante la correzione degli esercizi.

**6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testi adottati: Matematica.rosso vol 4 e vol 5. Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi. Editrice: Zanichelli

**7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

La verifica è un momento importante per la programmazione didattica, in quanto, non solo misura il grado di apprendimento degli alunni sia in termini di conoscenze che di competenze, ma restituisce informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento. Il profitto degli alunni è stato valutato attraverso prove scritte (svolgimento di esercizi, soluzione di problemi, commenti ai grafici) e tradizionali interrogazioni. Sono state previste tre prove a quadrimestre. Tutte le verifiche sono state strutturate in tre livelli di difficoltà crescente: -livello basso (richiede semplici conoscenze procedurali e/o dichiarative). -livello medio (richiede una minima articolazione del ragionamento logico-deduttivo e/o l'impostazione di una semplice strategia risolutiva). -livello alto (richiede l'impostazione di una strategia risolutiva complessa od originale).

**8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**



Pag. 3 a 3

La valutazione degli studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche di calcolo;
- capacità di applicare i contenuti alla soluzione di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva.
- capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema)
- capacità logiche, critiche ed intuitive;

La valutazione inoltre, è stata motivata e chiara, in modo da permettere un eventuale recupero dell'alunno. Nel dare una valutazione finale si è tenuto conto anche del livello di partenza, della partecipazione in classe, del metodo di studio e dell'impegno a casa.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Recupero in itinere con assegnazione di lavoro individuale. Per le ore di recupero, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche: riproposizione dei contenuti in forma diversificata, esercitazioni in classe per migliorare il metodo di studio o di lavoro.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**  
**AGATA DESANTI**



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Chiara Freschi	ITALIANO	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da due alunni, di cui uno, di origine albanese, ha svolto in Grecia parte del percorso scolastico e frequenta la scuola in Italia dalla classe terza superiore. Nelle ore di Lingua e letteratura italiana, gli studenti frequentano insieme alla sezione B. La classe ha avuto continuità didattica sulla materia dalla quarta superiore.

Il comportamento tenuto dai due studenti è stato sempre corretto, ma scarsamente collaborativo, in un caso per disposizione caratteriale e problematiche legate al bagaglio lessicale, nell'altro per una notevole tendenza alla distrazione. Il livello di interesse e di coinvolgimento negli argomenti affrontati è stato in generale esiguo per la letteratura italiana. L'impegno nei compiti assegnati è stato adeguato per uno studente, che si è impegnato a migliorare la produzione scritta con compiti aggiuntivi durante l'anno, carente nell'altro.

Infine, in un caso si segnala la persistenza di una difficoltà nella produzione scritta e orale.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

I livelli di partenza all'inizio dell'anno sono stati rilevati attraverso l'osservazione sistematica, gli esercizi svolti in classe e la somministrazione di una prima prova di tipologia C. In generale, si segnalava una diffusa carenza nelle competenze di analisi testuali e nel metodo di studio autonomo.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE





Pag. 2 a 4

Per quanto riguarda gli obiettivi conseguiti, la classe presenta ancora livelli medi o medio-bassi. Uno studente dimostra una buona capacità espositiva e una certa autonomia nell'analisi dei testi proposti, nella rielaborazione dei contenuti e nel trovare collegamenti interdisciplinari o con l'attualità, ma non possiede conoscenze solide; l'altro possiede nozioni sufficienti per orientarsi all'interno del programma ma è carente nella capacità di esposizione.

Il programma di studio è stato adattato alle tempistiche necessarie alla classe per la comprensione dei testi e il consolidamento delle conoscenze acquisite. Una iniziale difficoltà nell'approccio al testo e nello studio autonomo, oltre all'impegno discontinuo, ha comportato una rimodulazione della scansione temporale dei temi trattati, un taglio nella parte finale della programmazione iniziale e una semplificazione in parti del programma. In questa ottica, nell'ultima parte dell'anno scolastico verrà privilegiato un approccio che, mettendo al centro dell'attività di insegnamento lo studente, prevede varie attività di flipped classroom.

In particolare, le difficoltà iniziali hanno avuto conseguenze sulla trattazione della letteratura del secondo Novecento.

#### **4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA** **(solo per le discipline coinvolte)**

Gli obiettivi principali nell'insegnamento di Educazione Civica sono stati quelli di sviluppare le competenze al fine di formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana; rafforzare il senso di legalità e promuovere lo sviluppo di un'etica della responsabilità; approfondire la conoscenza di alcuni momenti fondamentali della storia italiana ed europea per comprendere e interpretare il presente.

È stato adottato un approccio che privilegiasse i momenti di discussione guidata e di riflessione condivisa o il lavoro personale di studenti e studentesse su testi e prove proposte. Sono stati trattati i seguenti filoni tematici: il tema della guerra e della costruzione e mantenimento della pace, i testimoni della memoria dalle leggi razziali alla Shoah. A questo si è affiancato un costante approfondimento sui principali avvenimenti della storia contemporanea, affrontato tramite la lettura di articoli di giornale e il dibattito in classe.

#### **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)**

Gli argomenti di studio sono stati affrontati alternando spiegazioni frontali, lezione dialogata, discussioni aperte e flipped classroom. Le spiegazioni sono state ampliate e arricchite da materiali digitali prodotti dalla docente e proiettati su LIM, video, filmati e altri materiali multimediali. Il lavoro svolto con la classe ha riguardato sia la trattazione delle conoscenze tradizionali che lo sviluppo delle competenze di lettura, comprensione e analisi dei testi. È stato riservato ampio spazio alle prove orali al fine di potenziare la capacità espositiva e di



collegamento interdisciplinare.

Il programma di studio è stato rimodulato nelle tempistiche programmate inizialmente, come già detto, e ridotto per adattarsi ai tempi di apprendimento e alle necessità della classe.

## **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

Powerpoint realizzati dalla docente

Mappe concettuali e materiale per il ripasso

Video di approfondimento

Film (visione integrale o clip)

## **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Durante l'anno sono state svolte prove orali e scritte. Per le prove scritte, sono state proposte prove scritte secondo le tipologie dell'Esame di Stato (A, B e C); sono state effettuate due simulazioni di Prima prova, concordate e somministrate insieme alle colleghe dell'indirizzo IPIA.

Sono state proposte attività di analisi del testo poetico in modalità flipped classroom.

## **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

I criteri di valutazione adottati per la produzione scritta e orale, in linea con quanto stabilito a livello collegiale, si sono basati sulle griglie di valutazione prodotte dal Dipartimento Linguistico. Alla valutazione complessiva concorrono anche l'analisi dei livelli di partenza e la partecipazione in classe con interventi o approfondimenti.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

L'attività di recupero si è svolta in itinere durante le pause didattiche preposte, o durante il regolare svolgimento delle lezioni in caso di necessità specifiche. Sono stati forniti materiali di esercizio e ripasso prodotti dalla docente. Durante il corso dell'anno sono state fornite indicazioni di romanzi, articoli, film e altre opere per un approfondimento personale delle tematiche trattate.



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

**Fucecchio, 15 Maggio 2024**

**L'INSEGNANTE**

*Chiara Freschi*



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Chiara Freschi	STORIA	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da due alunni, di cui uno, di origine albanese, ha svolto in Grecia parte del percorso scolastico e frequenta la scuola in Italia dalla classe terza superiore. Nelle ore di Storia, gli studenti frequentano insieme alla sezione B. La classe ha avuto continuità didattica sulla materia dalla quarta superiore.

Il comportamento tenuto dai due studenti è stato sempre corretto, ma scarsamente collaborativo, in un caso per disposizione caratteriale e problematiche legate al bagaglio lessicale, nell'altro per una notevole tendenza alla distrazione. Il livello di interesse e di coinvolgimento negli argomenti affrontati è stato in generale buono, soprattutto nei momenti di discussione e confronto sugli argomenti maggiormente legati alla contemporaneità.

Infine, in un caso si segnala la persistenza di una difficoltà nella produzione orale.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

I livelli di partenza all'inizio dell'anno sono stati rilevati attraverso l'osservazione sistematica, gli esercizi svolti in classe e la somministrazione di una prova semistrutturata alla fine della prima unità di apprendimento. In generale, si segnalava una diffusa carenza nelle competenze di analisi delle fonti e nell'organizzazione delle conoscenze.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Per quanto riguarda gli obiettivi conseguiti, la classe presenta ancora livelli medi. Uno studente dimostra una buona capacità espositiva e una certa autonomia nell'analisi dei testi proposti, nella rielaborazione dei contenuti e nel trovare collegamenti interdisciplinari o con l'attualità, ma non



possiede conoscenze solide; l'altro possiede nozioni sufficienti per orientarsi all'interno del programma ma è carente nella capacità di esposizione.

Gli studenti hanno una sufficiente capacità di comprendere, analizzare ed esporre eventi storici, operare collegamenti e confronti nel tempo e nello spazio e collocare la propria esperienza personale nel sistema storico-sociale. Il lessico risulta adeguato, ma non viene spesso utilizzato lessico specifico, gli alunni si affidano alla spiegazione della docente per riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici. Si rileva in generale una buona capacità di analizzare gli eventi storici e contemporanei.

Il programma di studio è stato adattato alle tempistiche necessarie alla classe per il consolidamento delle conoscenze acquisite. Lo scarso impegno nello studio autonomo ha comportato una rimodulazione della scansione temporale dei temi trattati, un taglio nella parte finale della programmazione iniziale e una semplificazione in parti del programma. In questa ottica, nell'ultima parte dell'anno scolastico verrà privilegiato un approccio che, mettendo al centro dell'attività di insegnamento lo studente, prevede varie attività di flipped classroom. In particolare, le difficoltà iniziali hanno avuto conseguenze sulla trattazione della storia del secondo dopoguerra.

#### **4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)**

Gli obiettivi principali nell'insegnamento di Educazione Civica sono stati quelli di sviluppare le competenze al fine di formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana; rafforzare il senso di legalità e promuovere lo sviluppo di un'etica della responsabilità; approfondire la conoscenza di alcuni momenti fondamentali della storia italiana ed europea per comprendere e interpretare il presente.

È stato adottato un approccio che privilegiasse i momenti di discussione guidata e di riflessione condivisa o il lavoro personale di studenti e studentesse su testi e prove proposte. Sono stati trattati i seguenti filoni tematici: il tema della guerra e della costruzione e mantenimento della pace, i testimoni della memoria dalle leggi razziali alla Shoah. A questo si è affiancato un costante approfondimento sui principali avvenimenti della storia contemporanea, affrontato tramite la lettura di articoli di giornale e il dibattito in classe.

#### **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)**

Gli argomenti di studio sono stati affrontati alternando spiegazioni frontali, lezione dialogata, discussioni aperte e flipped classroom. Le spiegazioni sono state ampliate e arricchite da materiali digitali prodotti dalla docente e proiettati su LIM, video, filmati e altri materiali multimediali. È stato riservato ampio spazio alle prove orali al fine di potenziare la capacità



espositiva e di collegamento interdisciplinare.

Il programma di studio è stato rimodulato nelle tempistiche programmate inizialmente, come già detto, e ridotto per adattarsi ai tempi di apprendimento e alle necessità della classe.

## **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

Powerpoint realizzati dalla docente

Mappe concettuali e materiale per il ripasso

Video di approfondimento

Film (visione integrale o clip)

## **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Durante l'anno sono state svolte prevalentemente prove orali, affiancate a prove semistrutturate computer based e attività di visione e comprensione di documentari. Sono state proposte, inoltre, attività di studio in modalità flipped classroom.

## **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

I criteri di valutazione adottati per la produzione scritta e orale, in linea con quanto stabilito a livello collegiale, si sono basati sulle griglie di valutazione prodotte dal Dipartimento Linguistico. Alla valutazione complessiva concorrono anche l'analisi dei livelli di partenza e la partecipazione in classe con interventi o approfondimenti.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

L'attività di recupero si è svolta in itinere durante le pause didattiche preposte, o durante il regolare svolgimento delle lezioni in caso di necessità specifiche. Sono stati forniti materiali di esercizio e ripasso prodotti dalla docente. Durante il corso dell'anno sono state fornite indicazioni di romanzi, articoli, film e altre opere per un approfondimento personale delle tematiche trattate.



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

**Fucecchio, 15 Maggio 2024**

**L'INSEGNANTE**

*Chiara Freschi*



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Simona Guarino	FRANCESE	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da due alunni, che sono stati abbastanza collaborativi e hanno risposto generalmente in maniera positiva alle attività proposte. Un alunno ha dimostrato tanto impegno per superare le difficoltà incontrate (anche nell'uso della lingua italiana); l'altro, invece, è spesso stato poco attento in classe e carente nello studio individuale a casa.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Gli studenti sono migliorati: dalla situazione iniziale medio-bassa, il livello di conoscenze e competenze linguistiche è diventato complessivamente intermedio durante il percorso di studi.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Nel complesso gli studenti hanno acquisito e riescono ad utilizzare in modo quasi sempre appropriato il lessico settoriale del percorso "amministrazione, finanza e marketing" per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Sono riusciti a consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua le abilità che hanno sviluppato, cercando di fare semplici collegamenti interdisciplinari.

### 4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)





Sono generalmente in grado di esprimersi in modo non sempre corretto sugli argomenti trattati, d'attualità o di lavoro, cogliendone le idee principali e facendo riflessioni personali solo se guidati.

## **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

L'approccio è stato di tipo comunicativo per fissare alcuni criteri che determinano il ruolo della riflessione meta-linguistica. Si è utilizzato un metodo induttivo: partendo da un testo input (di solito autentico) si arriva all'osservazione delle regole grammaticali per l'attivazione di strategie autonome di apprendimento; sono stati usati i laboratori informatici, la LIM e la piattaforma Teams con attività in presenza in aula e documenti condivisi online in piattaforma durante le ore curricolari (e non).

## **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati materiali autentici in formato digitale o cartaceo ed il libro di testo adottato.

## **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Sono state svolte verifiche scritte e orali per quadrimestre, adeguate alla programmazione svolta in itinere, per valutare i risultati raggiunti. Hanno riguardato le quattro abilità (di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta). Sono state assegnate attività da svolgere a casa e in aula con la guida e la correzione dell'insegnante.

## **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

La valutazione delle prove è stata ritenuta sufficiente con il raggiungimento degli obiettivi minimi concordati dal dipartimento ed indicati per ogni classe/caso. Sono state considerate la conoscenza degli argomenti trattati, l'intelligibilità, la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole. Per le verifiche orali sono state valutate la competenza comunicativa e la capacità di interazione degli alunni sia durante l'attività didattica sia nell'ambito di interrogazioni più formali. Per le prove oggettive è stato attribuito un punteggio ed un livello di sufficienza in base al grado di complessità della prova, mentre per quelle soggettive sono state valutate la comprensione, l'adeguatezza rispetto all'obiettivo, la correttezza formale, la quantità di informazioni fornite, la coerenza del discorso, la ricchezza lessicale, l'originalità e la pertinenza tematica e linguistica.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Le attività di recupero per colmare le lacune presenti e quelle di potenziamento per migliorare le competenze degli studenti sono state realizzate prevalentemente durante le ore curricolari.



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

**Fucecchio, 15 Maggio 2024**

**L'INSEGNANTE**

*Simona Guarino*



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Gabriele Lotano	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5A/B ITE è una classe articolata formata da soli due studenti dell'indirizzo AFM, entrambi di sesso maschile e da 14 studenti (10 maschi e 4 femmine) appartenenti all'indirizzo RIM. In classe è presente uno studente con bisogni educativi speciali, oltre ad uno studente con disabilità che segue una programmazione differenziata. La classe nel suo complesso si dimostra interessata e partecipa, anche se a volte vivace. Alcuni alunni sono più inclini all'attenzione e all'impegno, ma in generale, tutti sono rispettosi delle norme scolastiche e disposti al dialogo educativo. Per quanto attiene ai livelli di padronanza, di abilità e capacità in relazione agli obiettivi specifici di questa disciplina è opportuno precisare quanto segue: vi è un piccolo gruppo di alunni che evidenziano una buona preparazione di base, apprezzabili capacità motorie e buona propensione all'apprendimento, altri alunni fanno rilevare maggiori difficoltà nelle competenze motorie legate alle attività pratiche, ma dimostrano impegno e buona partecipazione al dialogo educativo.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si presenta mediamente con buone abilità motorie; l'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina sono adeguati. Il grado di socializzazione è buono e non sono presenti conflitti interni alla classe.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito in modo globalmente stabile, pur con livelli diversificati individualmente, le seguenti conoscenze, abilità e competenze:  
Sviluppare la consapevolezza delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti.



Pag. 2 a 3

Utilizzare le proprie abilità motorie e sportive adattandole al movimento in situazione.  
Utilizzare gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando i valori sportivi e rispettandone le regole.  
Riconoscere, ricercare e applicarle a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" per un sano stile di vita e di prevenzione.  
Il rispetto per i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.  
La capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.  
Saper svolgere in modo autonomo almeno una attività motoria di gruppo, assumendo anche compiti di giuria e arbitraggio.

#### **4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)**

#### **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

Lezioni frontali. Lezioni partecipate. Lezioni con l'ausilio di audiovisivi. Problem solving. Metodo analitico. Metodo globale, Cooperative Learning, Flipped Classroom.  
Lezioni svolte in aula, in palestra e in spazi all'aperto all'interno del cortile scolastico e fuori dall'istituto (presso area fitness buca del palio).

#### **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Attrezzature utilizzate: tutte le attrezzature presenti nei suddetti spazi.  
Materiali didattici: Libro di testo, fotocopie, dispense del docente, materiale online su siti di settore, video youtube.

#### **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Test motori, prove misurate o cronometrate, osservazione sistematica, scouting, prove orali, prove scritte.

#### **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

Premesso che nelle scienze motorie gli studenti presentano una disomogeneità di livelli di competenza molto più accentuata rispetto a qualsiasi disciplina, che le competenze apprese all'esterno delle ore curricolari incidono in modo decisivo sui livelli di partenza degli



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fis00300c@istruzione.it](mailto:fis00300c@istruzione.it) pec [fis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

studenti e che le capacità condizionali degli studenti sono notevolmente differenziate, la valutazione è stata tesa a verificare il significativo miglioramento delle abilità conseguite alla fine di un'unità didattica, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno, la disciplina e la partecipazione dimostrati.

Criteri di valutazione riferiti alle griglie inserite all'interno del P.T.O.F.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Non è stato necessario durante l'anno scolastico effettuare attività di potenziamento e/o recupero.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**

*Gabriele Lotano*



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutochecchi.edu.it](http://www.istitutochecchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
Raffaella Mazzantini	ECONOMIA AZIENDALE	5A ITE

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 2 alunni.

Uno dei due, presente in Italia da soli tre anni, ha incontrato grosse difficoltà nello studio della materia, soprattutto in questi ultimi due anni scolastici, a causa della barriera linguistica. È nonostante tutto un ragazzo molto volenteroso, che si è impegnato costantemente.

L'altro alunno mostra impegno ma in maniera scostante e non sempre riesce a organizzare il lavoro. La sua distrazione gli impedisce di avere un buon rendimento scolastico.

### **2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

All'inizio dell'anno la situazione era molto collaborativa e faceva ben sperare in un lavoro ben organizzato. Purtroppo durante l'anno scolastico entrambi gli alunni hanno dimostrato mancanza di coerenza e costanza, alternando momenti di impegno e studio a momenti di assenza di collaborazione, sia in classe come pure a casa.

### **3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

La classe presenta un livello di conoscenze e competenze appena sufficiente relativamente a quelle preposte per il quinto anno:

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale;
- individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività aziendali;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone i risultati;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

#### **4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)**

#### **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

Le strategie didattiche adottate sono le seguenti:

- lezione frontale;
- flipped classroom (strategia utilizzata per temi semplici, già introdotti in altri moduli);
- consolidamento/approfondimento attraverso la lezione dialogata.

#### **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

I materiali utilizzati sono:

- Libro di testo
- Codice civile
- Risorse digitali

#### **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti: -

- compiti in classe,
- colloqui,
- prove strutturate e/o semi-strutturate.

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti:

- interrogazioni orali,
- dibattiti,
- esercitazioni individuali,
- prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche.

#### **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutochecchi.edu.it](http://www.istitutochecchi.edu.it)

e-mail [fis00300c@istruzione.it](mailto:fis00300c@istruzione.it) pec [fis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Nella valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione scritta e orale concordate in sede di Dipartimento.

Si rimanda inoltre ai criteri approvati in sede di Collegio, contenuti nel PTOF.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere, secondo quanto stabilito nel Collegio docenti.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**

*Raffaella Mazzantini*





## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
VINCENZO SAPONARO	IRC	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La porzione di classe degli avvalentesi è di 7/16 (5AB ITE). Nella mia ora questa classe è unita alla 5B ITE. Gli alunni sono attenti e motivati, disponibili all'apprendimento e molto vivaci. La loro vivacità non interferisce con il regolare svolgimento delle lezioni.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Risultano avere buone conoscenze del vocabolario religioso e discreto utilizzo dello stesso. Metodo di studio da affinare.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
- sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti.
- sa compiere e distinguere riflessioni etiche a carattere laico e religioso.

### 4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA



**(solo per le discipline coinvolte)**

## **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

Lezioni frontali, Circle time, Role playing.

## **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Gli strumenti variano da caroselli per tema fatti dal docente, video relativi agli argomenti trattati, film, testimonianze, testate giornalistiche, interviste... Non è previsto un libro di testo.

## **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Orale.

## **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

Capacità critica e di elaborazione di riflessioni etiche laiche e religiose su temi di "etica delle relazioni" e "bioetica" attraverso l'ausilio di schede guida.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Non previste.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE  
VINCENZO SAPONARO



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
MARIO VACCARO	DIRITTO	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Attualmente la Classe 5 A ITE/AFM è costituita da 2 allievi. Un allievo è di origini albanese ed ha iniziato a frequentare dalla classe terza.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Per quanto concerne l'insegnamento di Diritto, seguo la classe da due anni. La classe da un punto di vista comportamentale è serena.

Da un punto di vista didattico, la classe risulta piuttosto carente sotto l'aspetto della preparazione e delle competenze proprie della disciplina, a causa dello scarso impegno e attenzione.

I ragazzi presentano fragilità didattiche e di apprendimento dovute a situazioni diverse. L'alunno di origine albanese presenta difficoltà legate alla scarsa conoscenza della lingua che si manifestano in maniera evidente nella comprensione e nell'apprendimento di una disciplina tecnica. L'altro ragazzo denota un impegno non sempre costante e puntuale sia in classe che a casa.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La programmazione è andata molto a rilento a causa delle assenze ripetute dei due ragazzi e viste le considerevoli difficoltà linguistiche di uno di essi e lo scarso impegno profuso.

Per quanto concerne gli apprendimenti, il livello di preparazione della classe può definirsi appena sufficiente. Hanno raggiunto con difficoltà la sufficienza, mostrando un interesse e un impegno non sempre costante. Hanno mostrato una capacità di approfondimento e analisi sufficienti solo se supportati da un adeguato studio a casa, ma registrano fragilità nella



rielaborazione e nell'analisi argomentativa, esprimendosi con un lessico giuridico ed economico non sempre appropriato e adeguato.

Di conseguenza il livello delle conoscenze e competenze risulta appena adeguato.

#### **4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)**

In tema di Educazione civica ho svolto il modulo: "La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee" e il tema dei diritti e libertà fondamentali previsti dal nostro ordinamento. Temi sviluppati con discussioni guidate e collegati agli avvenimenti di stretta attualità: pandemia, guerra russo-ucraina e israelo-palestinese, crisi energetica, ponendo l'accento sulla necessità di pace e ordine a livello mondiale. I ragazzi hanno mostrato sensibilità rispetto ai temi trattati e una visione critica dei fatti accaduti, denotando di aver raggiunto un livello adeguato di maturità.

#### **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

Il programma, inizialmente, è stato strutturato in aderenza alla traccia ministeriale e svolto in relazione al Piano di Lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, approfondendo le tematiche legate al modulo di Educazione civica.

Ho cercato di coinvolgere la classe, al fine di avere il necessario interesse e attenzione, predisponendo lezioni sintetizzate, schematizzate e talvolta, anche semplificate, in maniera tale da favorire l'apprendimento.

Si è cercato di privilegiare, alcune volte, tematiche di attualità al fine di sviluppare negli allievi competenze-chiave di cittadinanza attiva e potenziare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, al fine di assumere un ruolo attivo e consapevole nella vita sociale.

#### **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo, appunti, slide, video, percorsi e discussioni guidate.

L'uso delle slide e il confronto su taluni argomenti di attualità, così come le discussioni guidate, sia di economia che di diritto, ha interessato in una qualche misura gli allievi a riflettere e a proporre soluzioni.

#### **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove orali, in forma di colloquio, al fine di accertare le competenze tecniche e giuridiche acquisite e la capacità di effettuare collegamenti e ragionamenti propri della disciplina. Talvolta ho utilizzato lo strumento della verifica in forma scritta.

## **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

In tema di valutazione è stata adottata la griglia di corrispondenza tra giudizi e valutazioni appositamente predisposta e relativamente agli obiettivi minimi sono stati applicati i criteri stabiliti da quanto disposto dal PTOF di Istituto.

Nella valutazione complessiva e finale si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti, della capacità espositiva, dell'utilizzazione di una terminologia tecnica adeguata, della capacità di autonomia nell'analizzare il fenomeno economico-giuridico nella sua complessità.

Il tutto considerando, innanzitutto, i livelli di partenza, il trend di miglioramento di ogni singolo discente, la partecipazione e l'impegno.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte durante il periodo della pausa didattica svolte dal 12 febbraio al 17 febbraio. Durante tale periodo si sono ripresi e approfonditi taluni argomenti al fine di favorire il recupero. Comunque, durante l'anno scolastico si è proceduto ad attività di rinforzo, a seconda delle necessità.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**  
**MARIO VACCARO**



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
MARIO VACCARO	ECONOMIA POLITICA	5A ITE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Attualmente la Classe 5 A ITE/AFM è costituita da 2 allievi. Un allievo è di origini albanese ed ha iniziato a frequentare dalla classe terza.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Per quanto concerne l'insegnamento di Economia Politica, seguo la classe da due anni. La classe da un punto di vista comportamentale è serena.

Da un punto di vista didattico, la classe risulta piuttosto carente sotto l'aspetto della preparazione e delle competenze economiche-giuridiche proprie delle discipline, a causa dello scarso impegno e attenzione.

I ragazzi presentano fragilità didattiche e di apprendimento dovute a situazioni diverse. L'alunno di origine albanese presenta difficoltà legate alla scarsa conoscenza della lingua che si manifestano in maniera evidente nella comprensione e nell'apprendimento di una disciplina tecnica. L'altro ragazzo denota un impegno non sempre costante e puntuale sia in classe che a casa.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La programmazione è andata molto a rilento a causa delle assenze ripetute di almeno uno dei due ragazzi e viste le considerevoli difficoltà linguistiche di uno di essi e lo scarso impegno profuso.

Per quanto concerne gli apprendimenti, il livello di preparazione della classe può definirsi appena sufficiente. I ragazzi hanno raggiunto con difficoltà la sufficienza, mostrando un



interesse e un impegno appena sufficienti e non sempre costanti. Hanno mostrato una capacità di approfondimento e analisi sufficienti solo se supportati da un adeguato studio a casa, ma registrando fragilità nella rielaborazione e nell'analisi argomentativa, esprimendosi con un lessico giuridico ed economico non sempre appropriato e adeguato. Di conseguenza il livello delle conoscenze e competenze risulta appena adeguato.

#### **4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA** **(solo per le discipline coinvolte)**

#### **5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)**

Il programma, inizialmente, è stato strutturato in aderenza alla traccia ministeriale e svolto in relazione al Piano di Lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Ho cercato di coinvolgere la classe, al fine di avere il necessario interesse e attenzione, predisponendo lezioni sintetizzate, schematizzate e talvolta, anche semplificate, in maniera tale da favorire l'apprendimento.

Si è cercato di privilegiare, alcune volte, tematiche di attualità al fine di sviluppare negli allievi competenze-chiave di cittadinanza attiva e potenziare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, al fine di assumere un ruolo attivo e consapevole nella vita sociale.

#### **6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo, appunti, slide, video, percorsi e discussioni guidate.

L'uso delle slide e il confronto su taluni argomenti di attualità, così come le discussioni guidate, sia di economia che di diritto, ha interessato in una qualche misura gli allievi a riflettere e a proporre soluzioni.

#### **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove orali, in forma di colloquio, al fine di accertare le competenze tecniche e giuridiche acquisite e la capacità di effettuare collegamenti e ragionamenti propri della disciplina. Talvolta ho utilizzato lo strumento della verifica in forma scritta.



## **8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

In tema di valutazione è stata adottata la griglia di corrispondenza tra giudizi e valutazioni appositamente predisposta e relativamente agli obiettivi minimi sono stati applicati i criteri stabiliti da quanto disposto dal PTOF di Istituto.

Nella valutazione complessiva e finale si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti, della capacità espositiva, dell'utilizzazione di una terminologia tecnica adeguata, della capacità di autonomia nell'analizzare il fenomeno economico-giuridico nella sua complessità.

Il tutto considerando, innanzitutto, i livelli di partenza, il trend di miglioramento di ogni singolo discente, la partecipazione e l'impegno.

## **9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte durante il periodo della pausa didattica svolto dal 12 febbraio al 17 febbraio. Durante tale periodo si sono ripresi e approfonditi taluni argomenti al fine di favorire il recupero. Comunque, durante l'anno si è proceduto ad attività di rinforzo, a seconda delle necessità.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**  
**MARIO VACCARO**



# **ALLEGATO B**

---

*PROGRAMMI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE*

---



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
Diletta Del Grande	INGLESE	5A ITE

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

Section 1. Business, Finance and Marketing.

UNIT 6 - The EU:

- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Who's who in the European Union
- What does Europe do for you

UNIT 7 - Globalisation

- What is Globalisation?
- Reasons against globalisation
- The KOF Index of Globalisation
- The role of technology in globalisation
- Glocalisation
- Outsourcing and Offshoring
- Glocalisation strategies

UNIT 8 - Business ethics and green economy

- The triple bottom line
- Measuring the TBL
- Corporate social responsibility
- Sustainable business
- Fair trade
- Microfinance
- Non profit microfinance organisations

Section 3. Cultural insights.

UNIT 1 - English speaking countries

- English around the world
- British and American English
- Varieties of English



- The United Kingdom
- Regions to visit in Britain
- London: Is London sucking the life out of Britain
- The United States
- Regions to visit in the USA
- UNIT 4 - Government and politics
- How the UK is governed
- How the USA is governed
- Political parties
- Opinions and politics
- Comparing Constitutions (The Magna Carta, UK Constitution and US Constitution) (fotocopia fornita dalla docente)
- Section 2. Business communication
- UNIT 1 - Job application
- Finding job vacancies
- Understanding a job advert
- Analysing and writing a covering letter
- Understanding and writing a Curriculum Vitae
- The Europass portal
- UNIT 2 - The basics of business communication
- Writing business: emails
- The structure of an email
- Netiquette

## **2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

F.BENTINI, B.BETTINELLI, K. O'MALLEY, "BUSINESS EXPERT", ED. PEARSON, LONGMAN

Materiale in digitale:

sono stati utilizzati anche siti e piattaforme didattiche multimediali come ad esempio la BBC, il portale dell'Unione europea e Youtube.

## **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Nel periodo compreso tra il 29/04/2024 e il termine delle attività didattiche si prevede di svolgere i punti essenziali della UNIT 4 - The International Business Transaction: Enquiries and Orders.



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**

*Diletta Del Grande*



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fis00300c@istruzione.it](mailto:fis00300c@istruzione.it) pec [fis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
Agata Desantis	MATEMATICA	5A ITE

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

Economia e funzioni di una variabile

Prezzo e domanda: funzione della domanda, funzione di vendita, elasticità della domanda.

Funzione dell'offerta; funzione di produzione, elasticità dell'offerta. Prezzo di equilibrio; funzione

del costo: costo fisso, costo variabile, costo totale, costo medio, costo marginale; funzione del

ricavo: ricavo in un mercato di concorrenza perfetta, ricavo in un mercato monopolistico, ricavo medio, ricavo marginale; funzione del profitto.

Funzioni di due variabili in economia

Disequazioni lineari in due incognite, sistemi di disequazioni; coordinate cartesiane nello spazio,

piani nello spazio; funzioni di due variabili; derivate parziali; derivate parziali seconde – Teorema

di Schwarz; ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali; massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione.

Problemi di scelta in condizioni di certezza

Ricerca operativa e sue fasi. Problemi di scelta nel caso continuo: se il grafico della funzione

obiettivo è una retta – break-even point, se il grafico della funzione obiettivo è una parabola;

problemi di scelta nel caso discreto, analisi marginale; problema delle scorte; scelta fra più alternative.

Programmazione lineare

Modelli per la programmazione lineare; problemi di programmazione lineare in due variabili;

problemi in più variabili riconducibili a due.

**2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

Testi adottati: Matematica.rosso vol 4 e vol 5. Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi. Editrice: Zanichelli



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

### **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**

*Agata Desantis*



**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Chiara Freschi	ITALIANO	5A ITE

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

MODULO 1 - Primo Ottocento

G. Leopardi: la vita e le idee; il primo ciclo dei Canti; la ricerca del vero; il ritorno alla poesia (vol 2, pp. 664-82)

Testi:

G. Leopardi, Dialogo della Natura e di un Islandese, da Operette morali (vol 3a, pp. 743-9)

G. Leopardi, A Silvia, da Canti (vol 3a, pp. 686-91)

G. Leopardi, L'infinito, da Canti (vol 3a, pp. 713-4)

G. Leopardi, A se stesso, da Canti (vol 3a, pp. 730-1)

G. Leopardi, La ginestra o il fiore del deserto, da Canti (vv. 1- 7, 111-125, 297- 317; vol 3a, pp. 732-42)

MODULO 2 - Secondo Ottocento

Il pensiero: la scienza e l'evoluzionismo; il Positivismo; il materialismo storico; la crisi della ragione (vol. 3a, pp. 6-13)

Testi:

- C. Darwin, L'evoluzione e la lotta per l'esistenza, p. 7

- K. Marx, Struttura e sovrastruttura, p. 10

I generi: da Flaubert al naturalismo; la reazione al naturalismo e l'estetismo; Verismo e dintorni; La nascita della poesia moderna e il simbolismo. Realtà, impressioni, visione: V. Van Gogh; E. Munch (vol 3a, pp. 32-4; 40, 147-9, 150-2).

Testi:

- G. Flaubert, Le insofferenze di Madame Bovary, da Madame Bovary (vol. 3a, pp. 61-3)

- E. Zola, La stireria, da L'Assommoir (vol. 3a, pp. 64-9)

- L. Capuana, Il medico dei poveri, da Le paesane (testo fornito dalla docente)

- F. De Roberto, La razza degli Uzeda, da I viceré (vol. 3a, pp. 99-103)

- C. Baudelaire, Perdita d'aureola (vol. 3a, pp. 16)

- C. Baudelaire, L'albatro (vol. 3a, p. 111)



- C. Baudelaire, *Corrispondenze* (vol. 3a, pp. 112-3)

G. Verga: *la vita; le opere* (il Verismo di Verga; *I Malavoglia*) (vol. 3a, pp. 176-84)

Testi:

- Libertà, (vol. 3a, pp. 190-8)

- Fantasticherie: "l'ideale dell'ostrica", da *Vita dei campi* (vol. 3a, pp. 199-202)

- Come le dita della mano, da *I Malavoglia* (vol. 3a, pp. 219-21)

- Ora è tempo di andarmene, da *I Malavoglia* (vol. 3a, pp. 222-6)

G. D'Annunzio: *la vita "inimitabile"; un'opera multiforme* (l'estetismo giovanile, il superuomo letterario) (vol. 3a, pp. 260-267, 269-271, 279, 296-7)

Testi:

- La vita come opera d'arte, da *Il piacere* (vol. 3a, pp. 331-2)

- La disumana massa umana, da *Il libro segreto* (vol. 3a, p. 308)

- La pioggia nel pineto, da *Alcyone* (vol. 3a, pp. 322-6)

Visione del film "Il cattivo poeta" (Gianluca Jodice, 2020)

G. Pascoli: *la vita e le idee; la poesia* (vol. 3a, pp. 256-65)

Testi:

- «È dentro di noi un fanciullino», da *Il fanciullino* (vol. 3a, p. 262)

- Arano, da *Myricae* (vol. 3a, p. 274)

- Lavandare, da *Myricae* (vol. 3a, p. 277)

- Novembre, da *Myricae* (vol. 3a, p. 275)

- X Agosto, da *Myricae* (vol. 3a, p. 281)

- Temporale, da *Myricae* (vol. 3a, p. 278)

- Il lampo, da *Myricae* (vol. 3a, p. 302)

- Il tuono da *Myricae* (vol. 3a, p. 303)

- Il gelsomino notturno, da *Canti di Castelvecchio* (vol. 3a, pp. 293-4)

### MODULO 3 - L'età dell'irrazionalismo

Il pensiero della crisi: *Un'età di fratture; Le scienze umane e la psicanalisi* (vol. 3b, pp. 6, 11-12)

*Letteratura e società. Le poetiche: Le avanguardie* (vol. 3b, pp. 16-18)

Testi:

- F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* (vol. 3b, pp. 16-18)

I. Svevo:

*La vita e le idee; Le opere: La coscienza di Zeno* (vol. 3b, pp. 246-50, 253-6)

Testi:

- Prefazione, da *La coscienza di Zeno* (vol. 3b, pp. 274-5)

- Il fumo, da *La coscienza di Zeno* (vol. 3b, pp. 258-65)

- Lo schiaffo, da *La coscienza di Zeno* (vol. 3b, pp. 278-82)

- La vita è sempre mortale. Non sopporta cure, da *La coscienza di Zeno* (vol. 3b, pp. 283-6)

L. Pirandello: *la vita; Le idee; Le opere* (*Il fu Mattia Pascal*) (vol. 3b, pp. 186-8, 189-92, 193-4)





# I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 4

Testi:

- Il sentimento del contrario, da L'Umoreismo (vol. 3b, p. 192)
- Un caso "strano e diverso", da Il fu Mattia Pascal (vol. 3b, pp. 215-8)
- Visione dell'atto unico "L'uomo dal fiore in bocca", V. Gassman, Rai 1970

MODULO 4 - Dal primo al secondo dopoguerra - attività di flipped classroom

G. Ungaretti:

La vita e le idee, L'opera (L'Allegria) (vol. 3b, pp. 292-5, 298)

Testi:

- G. Ungaretti, Il porto sepolto, da L'Allegria (vol. 3b, p. 306)
- G. Ungaretti, San Martino del Carso, da L'Allegria (vol. 3b, p. 314)
- G. Ungaretti, Soldati, da L'Allegria (vol. 3b, p. 318)

E. Montale:

Una lezione di "decenza"; L'opera (Ossi di seppia) (vol. 3b, pp. 330-4, 337)

Testi:

- E. Montale, Non chiederci la parola, da Ossi di seppia (vol. 3b, p. 352)
- E. Montale, Meriggiare pallido e assorto, da Ossi di seppia (vol. 3b, p. 354)
- E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia (vol. 3b, p. 356)

U. Saba:

La vita e le idee; L'opera (Il Canzoniere) (vol. 3b, pp. 378-85)

Testi:

- U. Saba, Amai, dal Canzoniere (vol. 3b, p. 383)
- U. Saba, La capra, dal Canzoniere (vol. 3b, p. 383)
- U. Saba, Mio padre è stato per me l'assassino, dal Canzoniere (testo proiettato su LIM)

Da secondo Novecento a oggi:

Temi della cultura contemporanea; Società e letteratura in Italia (La grande trasformazione; Letteratura e politica); La narrativa in Italia: gli anni della grande trasformazione (Primo Levi) (vol 3b, pp. 424-8, 442, 446-7, 477-8)

Testi:

P. Levi, Il caso di Ulisse, da Se questo è un uomo (vol 3b, pp. 558-63)

P. P. Pasolini:

Una vita come scandalo; Un artista poliedrico e instancabile (Il saggista, il polemista: tra letteratura, società, politica) (vol 3b, pp. 630-5, 639)

Testi:

- P. P. Pasolini, La massificazione (vol 3b, p. 635)
- P. P. Pasolini, L'articolo delle lucciole (vol 3b, pp. 653-5)

I. Calvino:

La vita; Le opere (Realismi) (vol 3b, pp. 658-64)

Testi:



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno (vol 3b, pp. 678-81)

I. Calvino, Il cavaliere inesistente (vol 3b, pp. 682-5)

## **2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

G. Armellini, Con altri occhi, edizione rossa plus, voll. 2, 3A e 3B, Zanichelli editore.

Slides e documenti forniti dalla docente e disponibili su piattaforma TEAMS

## **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Si programma la trattazione del Modulo nel corso del mese di maggio

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**

*Chiara Freschi*



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
Chiara Freschi	STORIA	5A ITE

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

Modulo 1 - Dall'unità d'Italia alla Grande Guerra

Unità 7 L'unità d'Italia

Unità, indipendente, repubblicana; Le riforme di papa Pio IX e le Costituzioni del 1848; La prima guerra per l'indipendenza; Il Piemonte di Cavour; La guerra di Crimea e le ultime insurrezioni mazziniane; La seconda guerra d'indipendenza; Le annessioni al Piemonte; La spedizione dei Mille; Italia 1861: la formazione dello Stato: il primo Parlamento italiano; brigantaggio e rivolta sociale (vol 2, cap. 17, par. 1, 4; cap. 18, par. 1, 3-7, cap. 19 par. 2, 5)

Unità 8 - Il trionfo dell'industria e della borghesia

La seconda rivoluzione industriale: scienza, innovazione, economia, Nuove fonti di energia; La svolta nelle telecomunicazioni; Nuove fonti di energia: il petrolio; La borghesia al potere: la rivoluzione proletaria secondo Marx ed Engels; "Cartelli" e holdings (cap. 20, par. 1,2, 3, 5, 6; cap 21, par. 3, 6)

Visione di un estratto di Tempi moderni, di e con Charlie Chaplin

Unità 9 - L'età dell'imperialismo

Il nuovo colonialismo (studio delle carte); L'Italia di fine secolo (tutto il cap. 26)

Modulo 2 - La Grande Guerra e il primo dopoguerra

Unità 1 - Il nuovo secolo

Un'epoca bella e violenta: l'epoca bella, fine della Belle Epoque; L'Italia giolittiana: Giolitti e il riformismo liberale; la riforma elettorale e il patto con i cattolici; il divario tra Nord e Sud; l'occupazione della Libia (cap. 1, par. 1, 5; cap. 2, par. 1, 2, 4, 5)

Unità 2 - La grande guerra e la Rivoluzione Russa

La prima guerra mondiale: l'inizio del conflitto mondiale, l'Italia tra neutralità e interventismo; 1915-16; 1917; La fine della guerra; 1919: la Conferenza per la pace; La rivoluzione russa e la



nascita dell'URSS: la rivoluzione; la Russia sovietica; Il declino europeo e il primato americano: la Repubblica di Weimar; gli "anni ruggenti" dell'America; dall'isolazionismo al piano Dawes; La crisi degli imperi coloniali (attività di flipped classroom) (cap. 3, par. 1-3, 5-7; cap. 4, par. 2-4; cap. 6, par. 4-6, slide)

### Modulo 3 - I regimi totalitari e la seconda guerra mondiale

#### Unità 3 - I regimi totalitari europei

L'ascesa del Fascismo in Italia 1919-24: La crisi economica; la nascita del fascismo, Mussolini al governo; Verso il regime; ; La crisi del 1929 (attività di flipped classroom); La dittatura fascista: l'Italia nelle mani del Duce; L'Italia La politica sociale ed economica; L'autarchia produttiva e alimentare; La fabbrica del consenso; Le altre forze in gioco: il Vaticano e gli antifascisti; La Germania nazista: Origini del nazismo; L'ascesa di Hitler; Hitler contro la scuola e la cultura; La costruzione dello Stato totalitario; L'ideologia razzista e la persecuzione degli ebrei; L'alleanza con Mussolini e la guerra; L'URSS di Stalin: L'Urss diventa una potenza industriale; La distruzione dell'agricoltura privata; La dittatura di Stalin e la macchina del terrore (cap. 7, par. 1, 2, 4, 5; La crisi del 1929 (su slide), cap 9, par. 1-5; cap. 10, cap. 11)

#### Unità 4 - La Seconda guerra mondiale

Hitler aggredisce l'Europa (1939-41): I progetti imperialistici della Germania nazista (1937-39); 1° settembre 1939, l'occupazione della Polonia e lo scoppio della guerra; La guerra-lampo e la disfatta francese; L'Italia e il Giappone a fianco di Hitler. La "battaglia d'Inghilterra"; 1941. Il mondo in guerra; L'Europa occupata. Il "nuovo ordine" e i campi di sterminio. La vittoria degli alleati (1942-45): La battaglia di Stalingrado. Si invertono le sorti della guerra; Italia 1943: l'illusione di un armistizio e l'occupazione nazista; La Resistenza; La liberazione dell'Italia e la resa della Germania; 6 agosto 1945. La bomba atomica (cap. 12; cap. 13 par. 1-3, 5, 6)

### Modulo 4 - Dalla bomba atomica agli anni di piombo - attività di flipped classroom

La Guerra Fredda: Usa e Urss padroni del mondo; Una speranza di pace: l'Onu; La guerra fredda; L'Europa divisa e le alleanze economiche e militari; I regimi comunisti dell'Est; Le due Germanie e il Muro di Berlino. L'Italia ricostituita: La ricostruzione materiale e politica; L'Italia diventa una repubblica e si dà una nuova Costituzione; I partiti di sinistra esclusi dal governo; Il "miracolo economico". USA e URSS verso la coesistenza pacifica: L'Unione Sovietica e la svolta di Kruscev. La decolonizzazione: La Repubblica popolare cinese; L'indipendenza dell'Asia sud-orientale e la guerra del Viet Nam; Populismo e dittature in America Latina. La rivoluzione cubana. Fine del bipolarismo e nuovi equilibri: Difficoltà e successi nell'Urss di Gorbacev; Dal crollo del Muro di Berlino alla fine dell'Impero sovietico. Italia che cambia dal Sessantotto a oggi: Lotte sindacali e movimento studentesco; Riforme amministrative e civili. Il movimento femminista; La "strategia della tensione"; Il terrorismo brigatista; La criminalità organizzata. La Cina tra modernizzazione economica e dispotismo politico (slide preparate dai gruppi di alunne e alunni e presentate alla classe, sui seguenti capitoli: cap. 14, par 1-4, 6, 7; cap. 15, par. 1, 3-5, 7; cap. 16 par. 1; cap. 17 par. 3-5, cap. 20 par. 1, 3; cap. 21, par. 1-5; cap. 22 par. 3)



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

## **2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

M. Montanari, Le chiavi del tempo, voll. 2 e 3, Laterza scolastica.

Slides e documenti forniti dalla docente e disponibili su piattaforma TEAMS o registro elettronico

## **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Si programma la trattazione del Modulo 4 nel corso del mese di maggio

**Fucecchio, 15 Maggio 2024**

**L'INSEGNANTE**

*Chiara Freschi*



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
<b>Simona Guarino</b>	<b>FRANCESE</b>	<b>5A ITE</b>

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

Il programma svolto è il seguente:

l'emploi et le CV : l'emploi (la recherche et les canaux) ; Europass (modello di CV) ; les expériences professionnelles, la formation et les compétences acquises; écrire en français un CV pour un poste de comptable dans une entreprise française en suivant le modèle européen "Europass" ;

la Francophonie : riflessioni personali sull'utilizzo dell'inglese come lingua della comunicazione internazionale: le français; la diseguaglianza e la lingua comune; caratteristiche dei Paesi francofoni e delle istituzioni (OIF, HCF e APF);

le marketing international : le marketing et le plan de marchéage ; le marketing mix, l'étude de marché, créer une publicité efficace ; mise en situation (pensez à un Pays cible (par exemple la France) et donnez un conseil à une entreprise qui s'occupe de boissons et de nourriture pour une stratégie commerciale internationale efficace) ; les caractéristiques et les stratégies du marketing international ;

l'immigration : costruzione di una presentazione orale dell'argomento partendo dalla mappa concettuale e da immagini input su "l'immigration et diversité en France" ; lessico: les étrangers, les immigrés, le taux de fécondité ; conversation: le nombre d'habitants en France et les immigrés ? La nationalité française : naturalisation ou mariage ? ;

l'intelligence artificielle : partendo da mappe concettuali e dalla lettura di materiale autentico (immagini, grafici ed articoli di giornale) durante le attività di conversazione orale (exposé) sono stati trattati i seguenti aspetti sull'argomento: les êtres humains et la robotisation de la vie, la protection des données personnelles, l'IA pour améliorer notre quotidien ou nous protéger ?, robotiser l'industrie, quels sont les emplois qui vont disparaître ? .



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fis00300c@istruzione.it](mailto:fis00300c@istruzione.it) pec [fis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Per educazione civica è stato trattato l'argomento inerente l'UE: l'histoire de l'Europe (schema con le date più importanti), les symboles, le fonctionnement de l'Europe, la monnaie unique et le Brexit.

## **2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

Il testo in adozione ed utilizzato è ATOUTS COMMERCE (Hatuel Domitille - ediz. ELI); il materiale digitale è stato condiviso in piattaforma Teams per attività da svolgere (ad esempio: preparazione alla prova orale d'esame con l'utilizzo di immagini come documento input, articoli di giornale, presentazioni power point e relazioni scritte in lingua francese).

Alcuni siti consultati per scopi didattici sono i seguenti: [www.europa.eu](http://www.europa.eu)-> "types d'institutions et d'organes" -> "l'euro"; <https://www.france24.com/fr/tag/immigration/>; sono stati condivisi articoli (materiale autentico) in piattaforma Teams; video: Elan-Afrique.

## **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

L'argomento che si prevede di trattare è l'economia circolare.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**

*Simona Guarino*



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
<b>Gabriele Lotano</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>5A ITE</b>

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

Modulo 1

**GIOCHI SPORTIVI**

Pallavolo (palleggio, bagher, servizio, attacco) Pallamano (palleggio, passaggio, tiro, parata)

Pallacanestro (palleggio, passaggio, tiro, difesa) Calcio a 5 (guida, passaggio, tiro, colpo di testa, ricezione) Dodgeball (fondamentali tecnici).

Modulo 2

**SPORT INDIVIDUALI**

Atletica Leggera (alcune specialità di corsa anche in maniera adattata per studenti con disabilità).

Tennis (dritto, rovescio, servizio, volée)

Ping Pong (fondamentali tecnici)

Tiro con l'arco (Fondamentali tecnici)

Arti marziali (Taichi, Wing Tsun e tecniche di difesa personale)

Modulo 3

**ATTIVITA' OUTDOOR**

Escursionismo, Trekking, Rafting, Alpinismo, Arrampicata Sportiva, Mtb, Canyoning.

**2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

Per quanto concerne le attività legate all'insegnamento dell'educazione fisica, la classe ha partecipato alle attività relative al progetto scuola inclusiva e al progetto Special Olympics Italia.





**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutochecchi.edu.it](http://www.istitutochecchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

### **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Per quanto concerne le attività legate all'insegnamento dell'educazione fisica, la classe ha partecipato alle attività relative al progetto scuola inclusiva e al progetto Special Olympics Italia

**Fucecchio, 15 Maggio 2024**

**L'INSEGNANTE**

*Gabriele Lotano*



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutochecchi.edu.it](http://www.istitutochecchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 5

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
<b>Raffaella Mazzantini</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>5A ITE</b>

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

Libro V ITE

Tomo 1.

Modulo 1. Contabilità generale e bilancio

Contabilità generale:

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- La locazione e il leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La rilevazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti:

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese
- I criteri di valutazione



- I principi contabili nazionali
- I principi contabili internazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione contabile
- Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici:

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi:

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio Circolante Netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio Circolante Netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario

Modulo 2. Responsabilità sociale d'impresa

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale:

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- La normativa per le società di maggiori dimensioni
- I documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale
- Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
- L'identità aziendale
- La relazione sociale e gli indicatori
- La produzione e la distribuzione del valore
- La revisione dei rendiconti socio-ambientali

Modulo 3. Fiscalità d'impresa

Imposizione fiscale in ambito aziendale:

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito di impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti



- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e di riparazione
- La deducibilità fiscale di impresa
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

Tomo 2.

Modulo 1. Contabilità gestionale

Metodi di calcolo dei costi:

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- I costi congiunti

Costi e scelte aziendali:

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Modulo 2. Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Strategie aziendali:

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- La catena del valore
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione



- Le strategie per competere nel mercato globale

Pianificazione e controllo di gestione:

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico
- IL budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budgetary control
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Business plan e marketing plan:

- Il business plan
- Il piano di marketing

Finanziamenti a breve termine:

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- Il factoring
- Il supply chain finance
- Le anticipazioni garantite
- I riporti

Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio:

- I mutui ipotecari
- Il leasing
- Il forfaiting
- I finanziamenti in pool
- Il private equity e il venture capital
- Il crowdfunding
- L'Offerta Pubblica Iniziale
- Il mezzanine financing
- Le operazioni di cartolarizzazione

## **2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 5 a 5

Entriamo in Azienda UP  
Corso di Economia aziendale  
Astolfi, Barale e Ricci  
TRAMONTANA

### **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Attualmente deve essere ancora portata a termine la parte relativa alla fiscalità d'impresa.

**Fucecchio, 15 Maggio 2024**

**L'INSEGNANTE**

*Raffaella Mazzantini*



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
<b>VINCENZO SAPONARO</b>	<b>IRC</b>	<b>5A ITE</b>

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

- Come studiare etica: introduzione all'antropologia, alla morale e all'etica. Acquisizione del lessico necessario.
- Etica delle relazioni (es. famiglia/e, matrimonio civile e religioso, separazioni, divorzi, unioni civili...) ed etica della vita (es. gestazione per altri, aborto, legge 194/78, eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico...): esame di situazioni individuate in alcune serie tv.
- Riflessione etica sulle suddette situazioni alla luce di una riflessione etica laica e religiosa.

**2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

Nessun testo adottato. Materiale aggiornato fornito dal docente (es. testate giornalistiche, video, interviste...)

**3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Se dovesse ritenersi possibile si concluderà il programma con alcuni elementi di Dottrina Sociale della Chiesa.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**  
**VINCENZO SAPONARO**



# I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

[www.istitutochecchi.edu.it](http://www.istitutochecchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



---

Pag. 2 a 2





**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
<b>MARIO VACCARO</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>5A ITE</b>

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

Modulo 1: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- Lo Stato e gli altri enti pubblici
- Il fondamento della sovranità
- Lo Stato come ente originario
- Il territorio e il popolo
- Come si individua il territorio degli Stati
- Da chi è composto il popolo di uno Stato
- Come si diventa cittadini italiani
- Che cosa sono l'estradizione e il diritto di asilo
- Forme di Stato e di Governo
- La monarchia assoluta, lo Stato moderno, lo Stato liberale, lo Stato democratico, lo Stato sociale, lo Stato comunista
- Lo Stato unitario, lo Stato federale, lo Stato regionale

Modulo 2: Lo Stato italiano e la Costituzione (anche programma di ed. Civica)

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della repubblica
- I principi fondamentali della Costituzione

Modulo 3: L'ordinamento della Repubblica

- Il corpo elettorale
- Il Parlamento
- La funzione legislativa e il referendum abrogativo
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
- Le autonomie locali (Regioni, comuni e città metropolitane)

Modulo 4: Le fonti del diritto internazionale e le controversie tra Stati

- Il diritto internazionale
- L'Italia e il diritto internazionale



## I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

[www.istitutochecchi.edu.it](http://www.istitutochecchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 3

- Le modalità di risoluzione delle controversie: negoziato, arbitrato e Corte internazionale di giustizia

Modulo 5: L'Unione europea (anche programma di ed. Civica)

- Il processo di integrazione
- La politica di coesione e sviluppo
- La cittadinanza europea
- La moneta unica europea
- L'organizzazione dell'Unione europea: il Consiglio europeo, il Consiglio dei ministri dell'UE, la Commissione europea, il Parlamento europeo e le altre istituzioni dell'Unione
- La normativa emanata dall'Unione

Modulo 6: I rapporti tra Stati e le grandi organizzazioni internazionali \*

- Le Nazioni Unite e i suoi organi
- La Nato
- Il Consiglio d'Europa, i diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- La Corte penale internazionale
- Gli organismi di Bretton Woods: FMI e Banca Mondiale
- L'Organizzazione Mondiale del Commercio

\* Modulo da trattare durante il mese di maggio.

## **2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

Libro di testo: Per questi motivi-Paolo Monti e Silvia Monti- Ed. Zanichelli".

Altri sussidi didattici: Costituzione, appunti, slide, sintesi.

## **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Il programma è stato ridimensionato e adeguato alle necessità sopravvenute, tenendo conto delle difficoltà e delle assenze dei ragazzi.



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutohecchi.edu.it](http://www.istitutohecchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

**Fucecchio, 15 Maggio 2024**

**L'INSEGNANTE**

**MARIO VACCARO**



**I.I.S. "A. CHECCHI"**

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

**PROGRAMMA SVOLTO**  
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE</b>
<b>MARIO VACCARO</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>	<b>5A ITE</b>

**1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)**

I UNITA': La finanza pubblica tra passato e presente

- La Scienza delle finanze o Economia Pubblica
- I beni e i servizi pubblici
- I soggetti della finanza pubblica
- Le imprese pubbliche ieri e oggi
- L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica
- Le politiche della finanza pubblica

II UNITA': Le entrate e le spese pubbliche

- Le entrate pubbliche
- Le entrate tributarie
- Imposte, tasse e contributi
- Gli effetti economici delle entrate tributarie
- Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici
- La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- Il sistema di protezione sociale
- I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale
- Le misure previdenziali e assistenziali d'Inps e d'Inail

III UNITA': Il Bilancio dello Stato \*

- La contabilità pubblica, il MEF, La RGS e i principali documenti di finanza pubblica
- La Governance europea, il Patto di stabilità e di crescita e il fiscal Compact
- La normativa italiana e europea in materia di bilancio
- Il Bilancio dello Stato: concetti essenziali

IV UNITA': Le imposte dirette

- Il codice fiscale, le imposte dirette e l'Irpef
- I soggetti passivi, la base imponibile e i redditi Irpef



# I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

[www.istitutocheccchi.edu.it](http://www.istitutocheccchi.edu.it)

e-mail [fiis00300c@istruzione.it](mailto:fiis00300c@istruzione.it) pec [fiis00300c@pec.istruzione.it](mailto:fiis00300c@pec.istruzione.it)

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 3

- I redditi fondiari di terreni e fabbricati
- I redditi di lavoro e assimilati
- I redditi di capitale, d'impresa e i redditi diversi
- La rivoluzione del 730 precompilato
- Il calcolo dell'imposta

V UNITA': Le imposte indirette e il contenzioso

- Le imposte indirette e le caratteristiche dell'Iva
- Il commercio al minuto e le altre attività assimilabili
- Le imposte sui trasferimenti a titolo gratuito e le altre imposte indirette
- Le imposte sui consumi, le tasse e le imposte sugli affari
- Il contenzioso tributario
- Le forme alternative di risoluzione delle controversie con il fisco

\* Argomenti da trattare durante il mese di maggio.

## **2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE**

Libro di testo: C. Aime-M.G.Pastorino – EconoMia pubblica

Altri sussidi didattici: Costituzione, appunti, slide, sintesi.

## **3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA**

Il programma è stato ridimensionato e adeguato alle necessità sopravvenute, tenendo conto delle difficoltà e delle assenze dei ragazzi.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

**L'INSEGNANTE**

**MARIO VACCARO**

# **ALLEGATO C**

---

---

*SIMULAZIONI PRIMA PROVA*

---



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup> la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup> I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

##### **Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del "provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

35

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

40

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### Proposta B3

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **TESTO (prima traccia)**

“L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.”

Italo Calvino, *Le Città invisibili*, Torino 1972

Nella citazione proposta, tratta dal romanzo *Città invisibili*, lo scrittore Italo Calvino fa pronunciare a Marco Polo quelle parole, esse presentano una riflessione sui temi del rapporto con gli altri, che può essere molto difficile, proponendo due alternative completamente diverse: la routine, la banalità, l'accettazione, oppure la possibilità, complessa e difficile di incontri inaspettati, luoghi nuovi e nuovi modi di vedere, senza essere costretti a subire l'*Inferno* degli altri.

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## TESTO (seconda traccia)

La possibilità di entrare in contatto, sempre attraverso il clic, con qualunque abitante del mondo, di parlare con un residente in Australia e a tuo piacimento, con uno che vive nei Caraibi o in Brasile o nel Sudafrica o a Pechino; sembra inserirti in una folla di contatti e di compagnia. In realtà è l'opposto: ti confina nella solitudine. Molti fruitori della Rete infatti hanno smesso di frequentare il prossimo e restano ritirati in casa a "navigare" sulle onde della nuova tecnologia. L'amore anche fisico attraverso la Rete è diventato abituale per molti. Si chiama da tempo "amore solitario" e infatti lo è. Infine la rete ha modificato il pensiero, ha ridotto al minimo la parola scritta. Perfino il Papa si serve del linguaggio "twitter" e comunica in questo modo con molti milioni di persone con frasi che non superano i 140 caratteri. Tra il pensiero e la parola scritta c'è un rapporto interattivo. I nostri giovani leggono i giornali e i libri attraverso la Rete. Cioè leggono notizie e cultura ridotte a poche parole. Il numero delle parole usate è ormai al minimo e poiché tra il pensiero e il linguaggio c'è una interazione, ne deriva che il pensiero si è anchilosato come il linguaggio. La malattia è estremamente preoccupante e segna un passaggio di epoca. Caro Umberto credimi, è qualcosa di più che non una malattia generazionale.

E. Scalfari in: L'espresso

Nella citazione proposta, tratta da un articolo del giornalista Eugenio Scalfari, che si rivolge allo scrittore e professore universitario Umberto Eco, egli guarda ad Internet come ad una sorta di malattia che ha corrotto i sentimenti e ridotto il linguaggio a poche parole (in particolare nelle generazioni più giovani). Rifletti su queste tematiche e confrontati, anche in maniera critica, con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alla tua sensibilità ed alle tue esperienze personali

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

*Risvegli*

**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA A2

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### **Comprensione e analisi**

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### **Produzione**

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA B3**

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e 15 spariscono sugli schermi del computer.

20 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

25 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

#### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

<sup>1</sup> Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# **ALLEGATO D**

---

---

*GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA*

---



# TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: _____		CLASSE: _____	DATA: _____
INDICATORI GENERALI	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza</b>	<u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso <b>adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</b> talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura</b>	<u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato punteggiatura e lessico) <b>corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico)</b> lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato lessico)	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati <b>conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati</b> conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	<b>Rispetto nei vincoli posti nella consegna</b>	<u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi pienamente rispettati e talvolta approfonditi pienamente rispettati pienamente rispettati, ma in maniera meccanica <b>nel complesso rispettati</b> rispettati, con qualche imprecisione rispettati, con molte imprecisioni solo talvolta rispettati non rispettati	10 9 8 7 6 5 4 3 2
INDICATORI TIPOLOGIA A	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</b>	<u>La comprensione si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata <b>essenziale</b> poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica</b>	<u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale precisa, consapevole e articolata precisa e consapevole precisa e nel complesso consapevole <b>precisa</b> imprecisa molto imprecisa talvolta errata totalmente errata	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	<b>Interpretazione corretta a articolata del testo</b>	<u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente <b>corretta e articolata</b> talvolta imprecisa e scarsamente articolata gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa	10 9 8 7 6 5 4 3 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
Valutazione in ventesimi		/20	Valutazione in quindicesimi /15

## TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE:		CLASSE:	DATA:
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso <b>adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</b> talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato punteggiatura e lessico) <b>corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico)</b> lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato lessico)	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati <b>conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati</b> conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testo proposto	<u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata <b>essenziale</b> poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi <b>semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi</b> non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti <b>appropriati</b> non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali	10 9 8 7 6 5 4 3 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
Valutazione in ventesimi		Valutazione in quindicesimi	

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE:		CLASSE:	DATA:
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso <b>adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</b> talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato punteggiatura e lessico) <b>corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico)</b> lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati <b>conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati</b> conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale paragrafazione:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale paragrafazione si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale paragrafazione si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale paragrafazione si presentano chiari <b>nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale paragrafazione si presentano coerenti</b> talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale paragrafazione si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la paragrafazione sono incerti il testo prende si concentra su pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la paragrafazione sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale paragrafazione sono assenti</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p><b>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta:</b> efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro <b>ordinato, ma non sempre chiaro</b> talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente <b>corretta e chiara</b> talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>100</b>
Valutazione in ventesimi		/20	Valutazione in quindicesimi /15

# **ALLEGATO E**

---

*SIMULAZIONI SECONDA PROVA*

---

# *Ministero dell'istruzione e del merito*

**A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 - ESABAC**  
**TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo valevole anche per gli**  
**indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)**

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i due quesiti proposti nella seconda

## **PRIMA PARTE**

Il consiglio di amministrazione della Navimax spa decide di attuare nell'esercizio n le seguenti politiche aziendali:

- razionalizzazione della produzione rinnovando parzialmente gli impianti;
- conversione di parte del personale in attività collegate allo sviluppo dell'e-commerce;
- lancio di una campagna promozionale su una nuova linea di prodotti.

Predisponi lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio n considerando che dal bilancio dell'esercizio precedente si ricavano i seguenti dati:

- patrimonio netto € 5.350.000;
- leverage 1,8;
- Patrimonio circolante netto positivo;
- ROI 10%;
- ROE 7%.

## **SECONDA PARTE**

*Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" della Navimax spa.
2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento realizzate da Alfa spa nell'esercizio 2022 relative alle operazioni di acquisizione degli impianti e macchinari



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2015 dell'impresa industriale Alfa spa.**

- .....
- *Analisi del mercato*  
Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita.  
L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.  
.....
- *Analisi della produzione*  
Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.  
.....
- *Dati di bilancio*  
Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2015 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:
  - patrimonio netto 9.430.000 euro
  - ROE 2,5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti
  - leverage 2,2.
- *Scelte operative*  
Il management aziendale propone per l'esercizio 2016:
  - investimenti in ricerca e sviluppo
  - rinnovo di beni strumentali per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
  - formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita
  - attivazione di una campagna promozionale.
- .....



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. il budget degli investimenti elaborato dal management di Alfa spa per l'esercizio 2016 per l'attuazione delle scelte operative proposte
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2016 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

**SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili di Alfa spa per l'esercizio 2017 ipotizzando un incremento delle vendite del 3%.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2016 utilizzando gli opportuni indicatori.
3. Presentare il report sull'analisi degli scostamenti redatto dal responsabile di Beta spa, impresa industriale, che produce e commercializza il prodotto MLR344, considerando che per l'esercizio 2016:
  - a. ha programmato la vendita di 300.000 unità al prezzo unitario di 20,00 euro per acquisire il 40% della quota di mercato
  - b. ha rilevato a consuntivo i seguenti dati:
    - vendite effettive maggiori rispetto a quelle programmate
    - prezzo unitario di vendita inferiore a quello programmato
    - domanda di mercato 840.000 unità.
4. L'impresa industriale Gamma spa produce tre linee di scarpe (uomo, donna e bambino) utilizzando tre reparti produttivi e un centro ausiliario alla produzione. Le scarpe da uomo sono realizzate nei tre reparti, quelle da donna e bambino in due reparti. Determinare il costo di produzione totale e unitario delle tre lavorazioni con il *Full costing method*.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

# **ALLEGATO F**

---

*GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA*

---



INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	<b>Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</b>		2,5
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		2
	Non rilevabile. Non sa interpretare le informazioni fornite ed utilizzarle nel contesto di riferimento.		1
<b>Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economicofinanziaria e patrimoni</b>	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Di affidabilità. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver compreso il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva con chiarezza le scelte proposte.		5
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4
	<b>Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</b>		3,5
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		2
	Non rilevabile. Non riconosce i vincoli presenti nella situazione operativa, non sa redigere i documenti richiesti. Formula proposte non adeguate.		1
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Di affidabilità. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni appropriate		5
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto con osservazioni prive di originalità.		4
	<b>Base. Costruisce un elaborato che presenta errori non gravi, osservazioni essenziali e prive di spunti personali</b>		3,5
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		2
	Non rilevabile. Svolgimento parziale, valori spesso incoerenti, gravi errori.		1
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>	Avanzato. Coglie anche le più complesse informazioni presenti nella traccia, realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	<b>Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</b>		2,5
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
	TOTALE	20	

# **ALLEGATO G**

---

*GRIGLIA NAZIONALE VALUTAZIONE COLLOQUIO*

---

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				